

INTERVENTI DI RECUPERO

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa predisposto annualmente. Esse sono programmate ed attuate dai Consigli di Classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto.

Gli **interventi di recupero** sono, di norma, attivati in tre periodi dell'anno:

- **nei mesi estivi, entro il 31 agosto** e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni, per gli alunni promossi nell'anno precedente con **debito formativo** (a conclusione il C.d.C., in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti per la formulazione del giudizio definitivo di ammissione/non ammissione alla classe successiva);
- **all'inizio** (dopo lo scrutinio intermedio) e **a metà del II quadrimestre** (dopo la consegna della pagella informativa).

Nel nostro Istituto sono previste le seguenti attività di recupero:

- corsi di recupero in orario aggiuntivo pomeridiano;
- studio individuale non assistito o assistito;
- attività di recupero "in itinere";
- sportelli didattici in orario aggiuntivo;
- corsi di sostegno in orario aggiuntivo;
- interventi di recupero per studenti provenienti da altre scuole.

Il nostro Istituto, sempre nel rispetto della normativa vigente, prevede che:

- ad ogni alunno sia offerta la possibilità di recuperare le proprie lacune individuando l'intervento più adeguato alle sue caratteristiche e alle lacune rivelate;
- se un alunno ha più discipline insufficienti, il Consiglio di Classe individui le tipologie di intervento da attivare, cercando di non rendere eccessivo il carico di lavoro dell'allievo e privilegiando interventi che possano avere carattere non solo disciplinare ma anche di tipo trasversale;
- ogni docente, pur senza perdere di vista i contenuti e le carenze specifiche degli alunni, cerchi di individuare le cause che hanno determinato le lacune, intervenendo a livello metodologico e motivazionale;
- le attività svolte dai docenti facciano riferimento, per gli alunni del biennio, alle conoscenze, competenze e abilità/capacità da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, relative agli assi culturali indicati dal D.M. n. 139 del 22/08/2007;
- nelle attività di sostegno, recupero e sportello siano impiegati, in primo luogo, docenti dell'istituto e, in seconda istanza, docenti esterni e/o soggetti esterni (con l'esclusione di Enti "profit"), individuati secondi criteri di qualità deliberati dal Collegio dei Docenti ed approvati dal Consiglio d'Istituto;
- ogni docente documenti dettagliatamente sul registro di classe e su quello personale (eventualmente specifico dell'intervento) l'attività di recupero svolta;
- ogni intervento di recupero abbia una durata, di norma, di almeno 15 ore;
- l'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dai Consigli di Classe sia portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati;
- la famiglia che non intenda avvalersi del recupero organizzato dalla scuola comunichi per iscritto la propria decisione;
- al termine di ciascun intervento di recupero realizzato nel corso dell'anno scolastico (anche recupero in itinere), i docenti delle discipline interessate svolgano verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate;

- la scuola comunichi agli alunni e alle loro famiglie giorno ed ora in cui saranno effettuate le prove di verifica;
- sia chiarito bene agli allievi, responsabilizzandoli, e alle loro famiglie che sia che ci si avvalga o che non ci si avvalga delle iniziative di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dai Consigli di Classe;
- sia sottolineato, inoltre, che se i debiti assegnati nello scrutinio finale non vengono saldati entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, non è possibile accedere alla classe successiva;
- i Consigli di Classe definiscano delle tipologie di verifica comuni e delle griglie di valutazione omogenee;
- la scuola comunichi l'esito delle verifiche alle famiglie.

Calendarizzazione delle attività di recupero

1. nel I quadrimestre si realizzano interventi di sostegno per le discipline o aree disciplinari per le quali si registra nella scuola il più elevato numero di valutazioni insufficienti;
2. dopo gli scrutini del I quadrimestre si attivano interventi di recupero per ogni disciplina in cui gli alunni presentano insufficienze;
3. prima della consegna della pagella informativa i docenti della discipline oggetto di intervento sottopongono a verifica gli allievi insufficienti;
4. la scuola comunica, tramite la pagella informativa, l'esito delle verifiche;
5. si attivano, se possibile, nuovi interventi di recupero per coloro che, pur oggetto del primo intervento, non hanno colmato in modo completo le proprie lacune o ne hanno manifestate di nuove e per coloro che, non coinvolti nella prima sessione di interventi, hanno evidenziato successivamente delle carenze nella propria preparazione;
6. prima della fine di maggio i docenti titolari della discipline oggetto di intervento sottopongono a verifica gli allievi;
7. negli scrutini finali il C.d.C. tiene conto, tra i vari elementi di valutazione, anche dell'esito delle verifiche relative agli interventi di recupero effettuati.
8. si predispongono interventi di recupero per tutti coloro ai quali è stato assegnato un debito formativo; i Consigli di Classe deliberano il periodo di svolgimento degli eventuali corsi attivati nelle varie discipline, tenendo conto che i due lassi di tempo utilizzabili sono quello che va dalla fine delle lezioni a metà luglio e l'ultima settimana di agosto;
9. il calendario degli interventi di recupero estivi deve conciliarsi con eventuali impegni di alternanza scuola-lavoro (PCTO) degli studenti;
10. nell'ultima settimana di agosto o nei primi giorni di settembre i docenti titolari della discipline oggetto di intervento sottopongono a verifica gli allievi; al termine delle verifiche si svolgono gli scrutini integrativi dei vari C. d C.

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO

Il nostro Istituto, nel rispetto della normativa vigente, mette in atto le seguenti attività di recupero:

TIPOLOGIA		PERIODO DI SVOLGIMENTO			
		IN QUALUNQUE PERIODO DELL'ANNO	DOPO LO SCRUTINIO DEL PRIMO QUADRIMESTRE	DOPO LA CONSEGNA DELLA PAGELLA INFORMATIVA	DOPO LO SCRUTINIO FINALE
CORSI DI RECUPERO IN ORARIO AGGIUNTIVO			X	X	X
STUDIO INDIVIDUALE	NON ASSISTITO		X	X	X
	ASSISTITO		X	X	X
ATTIVITÀ DI RECUPERO IN ITINERE			X	X	
SPORTELLI DIDATTICI A TEMA IN ORARIO AGGIUNTIVO			X	X	
CORSI DI SOSTEGNO IN ORARIO AGGIUNTIVO		X			
INTERVENTI DI RECUPERO PER STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRE SCUOLE		X *			

** entro dicembre per i passaggi degli studenti in obbligo di istruzione avvenuti prima dell'inizio dell'anno, entro febbraio per i passaggi degli studenti in obbligo di istruzione avvenuti durante l'anno*

Corsi di recupero in orario aggiuntivo

Corsi di recupero in orario aggiuntivo pomeridiano di tipo tradizionale attivabili per un gruppo di studenti della stessa classe o di classi parallele. Possono essere:

- a carattere disciplinare;
- a carattere trasversale (un docente individuato dal C.d.C. svolge attività di recupero finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali).

Nella determinazione del numero di corsi attivabili e della consistenza oraria da assegnare a ciascuno di essi si tiene conto, in particolare, del numero degli studenti destinatari, della diversa natura dei relativi fabbisogni e della disponibilità delle risorse.

Studio individuale

NON ASSISTITO

Per gli alunni ritenuti in grado di colmare autonomamente le proprie lacune, possono essere assegnate attività di "**studio individuale**", comunicando dettagliatamente le carenze rilevate e il tipo di attività da svolgere per recuperarle.

ASSISTITO

Nel caso in cui si reputi necessario, possono essere assegnati ad uno o più docenti, individuati dal Consiglio di Classe, compiti di consulenza e assistenza agli alunni nella promozione dello studio personale ("**sportello individualizzato**"). I docenti incaricati effettuano le prestazioni preferibilmente in orario pomeridiano e secondo modalità individuate dal C.d.C.

Attività di recupero "in itinere"

Utilizzando la quota del 20% del curricolo rimesso all'autonomia delle scuole, è data facoltà ai docenti, per tutte le classi, di organizzare le proprie attività di recupero anche durante le proprie ore di lezione (**recupero "in itinere"**). Il recupero in itinere si realizza attraverso la ricerca costante di strumenti atti a superare le difficoltà individuali nel processo di apprendimento.

Possono essere organizzate in vari modi, ad esempio:

- attività differenziate, a carattere trasversale per una parte della classe, più mirate alla disciplina oggetto del recupero per l'altra;
- suddivisione della classe in piccoli gruppi di lavoro, utilizzando gli allievi più bravi per attività di tutoraggio;
- interventi a "classi aperte", suddividendo gli alunni di classi parallele in gruppi di livello e svolgendo attività diverse per ogni gruppo (ad esempio attività di arricchimento disciplinare per un gruppo di I liv., attività di consolidamento per un gruppo di II liv., attività di sostegno e recupero per un gruppo di III liv.).

Durante lo svolgimento delle attività di recupero in itinere si può prevedere una pausa didattica.

In questo caso il docente è tenuto a tener conto anche dei fabbisogni formativi degli studenti che non hanno necessità di interventi finalizzati al recupero o che possono ambire a raggiungere traguardi di eccellenza. La scelta tra le precedenti modalità di recupero è stabilita liberamente dai docenti all'interno dei singoli Consigli di Classe.

Sportelli didattici a tema in orario aggiuntivo

Ulteriori modalità di supporto possono essere realizzate sotto forma di "**sportello didattico a tema**" in orario aggiuntivo pomeridiano. Si tratta di interventi di recupero rivolti a piccoli gruppi di allievi che, in difficoltà su specifici argomenti, richiedono la consulenza di un docente. Gli insegnanti effettuano gli interventi su prenotazione, comunicando agli studenti giorni e spazi orari disponibili ed argomenti trattati. L'attività degli insegnanti è estesa a tutte le classi dell'Istituto.

Corsi di sostegno in orario aggiuntivo

I **corsi di sostegno** hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali; sono finalizzati alla progressiva riduzione degli interventi di recupero dei debiti e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti. Anche gli interventi di sostegno possono prevedere, al termine del loro svolgimento, specifiche verifiche.

Interventi di recupero per studenti provenienti da altre scuole

A norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n.323/1999, gli alunni promossi al termine del primo anno, che chiedono di essere iscritti alla seconda classe di altro indirizzo di studi, **non sostengono prove integrative** di cui all'art.192 del decreto legislativo n.297/1994.

L'iscrizione a tale classe è concessa, fatta salva la proporzione tra le classi, previo **colloquio** presso la scuola ricevente, diretto ad accertare gli eventuali debiti formativi, da colmarsi mediante specifici interventi da realizzarsi successivamente al colloquio.